

AUTOTRAZIONE

Distributori di metano, sciopero di tre giorni

«La distribuzione del metano per autotrazione rischia il default». Il settore chiede un sostegno al governo per contrastare l'impennata del prezzo del gas naturale, che da mesi si è abbattuta sul comparto e si è aggravata con il conflitto in Ucraina. Le associazioni Assogasmetano, Assopetroli-Assoenergia e **Federmetano** da mesi ribadiscono la necessità di interventi mirati che consentano una diminuzione dei prezzi di vendita di questo carburante al pubblico, primo tra tutti una riduzione dell'Iva dal 22% al 5% (già accordata per gli usi civili e industriali), cui si aggiunge l'estensione del credito d'imposta per gli autotrasportatori anche al gas naturale per autotrazione. Nel caso in cui nel prossimo provvedimento utile dovessero essere nuovamente ignorate le istanze presentate, il settore andrà in sciopero il 4, 5, 6 maggio 2022. La filiera del metano per autotrazione conta in Italia circa 20mila addetti, oltre 1.500 punti vendita, 1,1 milioni di famiglie a basso-medio reddito, autotrasportatori e aziende di trasporto pubblico locale che hanno scelto il metano per la loro mobilità.

—**M.Mor.**

RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



150372